

EBRAICO PROPEDEUTICO

UNDICESIMA LEZIONE (03.12.2025)

a.s. 2025/26



Prof. Vincenzo Giorgio

SCHEMA ESAME EBRAICO PROPEDEUTICO

1. Domanda aperta sulla contestualizzazione storica dell'ebraico nell'ambito delle lingue semitiche (prima lezione vds *slides*)
2. Translitterazione di un brano già affrontato (esercizi o in classe)
3. Translitterazione di un brano nuovo
4. Traduzione di alcuni vocaboli attraverso la consultazione del vocabolario (ne verranno messe a disposizioni alcune copie)
5. Eventuale quinta parte facoltativa (da affrontare solo se le quattro parti precedenti sono state eseguite) che consisterà in una breve traduzione) di cui si terrà conto solo se eseguita correttamente

L'EBRAICO NEI VESPRI DI MERCOLEDÌ 19 NOVEMBRE
SAL 27,7

שְׁמַע־יְהוָה קוֹלִי אֶקְרָא וְחַנּוּנִי וְעֹנִי:

wa'ānēnî

w^e
ḥānnēnî

'eqrā'

qôlî

š^ema' - YHWH

Ascolta, Signore

(e)
rispondimi!

(e) Abbi
pietà di
me!

Io grido

La mia voce

Ascolta, Signore, la mia voce.

Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!

L'EBRAICO NEI VESPRI DI MERCOLEDÌ 19 NOVEMBRE

SAL 27,8

לֵךְ אָמַר לְבִי בִקְשׁוּ פָנַי אֶת-פְּנֵיךָ יְהוָה אֲבַקֶּשׁ:

'ăbaqqēš

YHWH

'et-pāne(y)kā

pānāy

baqq^ešû

libbî

'āmar

l^ekā

cercherò

Signore

Il tuo volto

il mio
volto!

Cercate

il mio
cuore

ha detto

A te

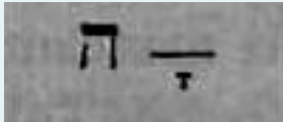
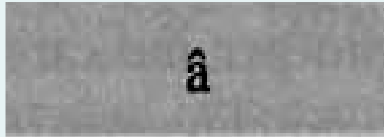
Il mio cuore ripete il tuo invito:

"Cercate il mio volto!".

Il tuo volto, Signore, io cerco. (CEI)

SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE VOCALI CON *MATER LECTIONIS*

A

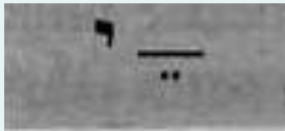
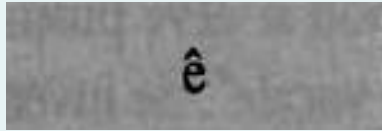
EBRAICO	TRANSLITTERAZIONE
	
	= ā(y) Nb: la nostra grammatica propone questa translitterazione (â) <u>che noi non adottiamo</u>. Cfr Es. n. 3 p. 8 =  = š^ekēnā(y)w

Da non confondere!

EBRAICO	TRANSLITTERAZIONE
	= āh (mappiq)

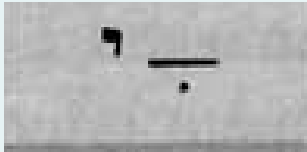
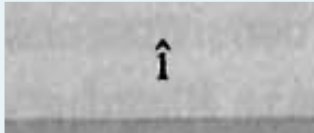
SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE VOCALI CON *MATER LECTIONIS*

E

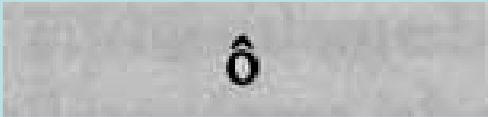
EBRAICO	TRANSLITTERAZIONE
	
	= e(y) Nb: la tua grammatica propone questa translitterazione (è) <u>che</u> noi non adottiamo

SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE VOCALI CON *MATER LECTIONIS*

I

EBRAICO	TRANSLITTERAZIONE
	

O

EBRAICO	TRANSLITTERAZIONE
	

Traslitera il seguente brano (Dt 1,20-25):

1^e pāne(y)kā

'ēlōhe(y)kā

וַיֹּאמֶר אֲלֵכֶם בְּאַתֶּם עַד־הָרִי הָאֲמָרִי אֲשֶׁר־יְהוָה אֱלֹהֵינוּ
נָתַן לָנוּ: ²¹ וְרָאָה נָתַן יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לְפָנֶיךָ אֶת־הָאָרֶץ עָלֶיהָ
רֶשׁ כַּאֲשֶׁר דִּבֶּר יְהוָה אֱלֹהֵי אֲבֹתֶיךָ לְךָ אֶל־תִּירָא וְאֶל־תַּחַת:
²² וְהִקְרַבּוּן אֵלַי כָּל־כֶּם וְתֹאמְרוּ נִשְׁלַחָה אַנְשִׁים לְפָנֵינוּ וַיַּחְפְּרוּ־לָנוּ
אֶת־הָאָרֶץ וַיָּשְׁבוּ אֹתָנוּ דִּבֶּר אֶת־הַדֶּרֶךְ אֲשֶׁר נִעְלָה־בָּהּ וְאֵת הָעָרִים
אֲשֶׁר נָבֵא אֱלִיהֶן: ²³ וַיֵּיטֵב בְּעֵינַי הַדָּבָר וְאֶקַּח מִכֶּם שְׁנַיִם עָשָׂר
אַנְשִׁים אִישׁ אֶחָד לְשִׁבְט: ²⁴ וַיִּפְּנוּ וַיַּעֲלוּ הָהָרָה וַיָּבֹאוּ עַד־נַחַל
אֲשַׁכְל וַיַּרְגְּלוּ אֹתָהּ: ²⁵ וַיִּקְחוּ בִידֵם מִפְּרִי הָאָרֶץ וַיֹּרְדּוּ אֵלֵינוּ
וַיָּשְׁבוּ אֹתָנוּ דִּבֶּר וַיֹּאמְרוּ טוֹבָה הָאָרֶץ אֲשֶׁר־יְהוָה אֱלֹהֵינוּ נָתַן לָנוּ:

GRAMMATICA

I PRONOMI PERSONALI (P. 13-15)

PERSONA	FORMA EBRAICA	TRADUZIONE
Prima singolare Maschile/femminile	אֲנֹכִי 'ānōkî Oppure	Io
	אֲנִי 'ānî	

Dt 4,40 וְשָׁמַרְתָּ אֶת־חֻקָּיו וְאֶת־מִצְוֹתָיו

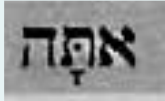
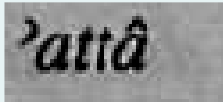
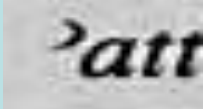
אֲשֶׁר אֲנֹכִי מְצַוְךָ הַיּוֹם

*(Osserva le sue leggi e i suoi comandi
che io oggi ti prescrivo)*

Gen 31,44

וְעָתָה לְכָה נִכְרְתָה בְּרִית אֲנִי וְאַתָּה וְהָיָה לְעֵד בֵּינִי וּבֵינָךְ

⁴⁴Ebbene, vieni, concludiamo un'alleanza,
io e te, e ci sia un testimone tra me e te".

PERSONA	FORMA EBRAICA	TRADUZIONE
seconda singolare maschile	 	Tu (m)
seconda singolare femminile	 	Tu (f)
' Anche in questo caso, come per il <i>kaf</i> finale (ך) lo <i>šwa</i> in fine di parola è muto.		

Gen 31,44

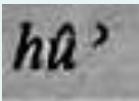
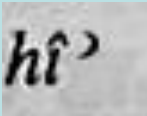
וַעֲתָה לְכָה נִכְרְתָה בְרִית אֵנִי וְאַתָּה וְהָיָה לְעֵד בֵּינִי וּבֵינָךְ

⁴⁴Ebbene, vieni, concludiamo un'alleanza,
io **e te**, e ci sia un testimone tra me e te".

1Re,14,6:

וַיְהִי כִשְׁמַע אַחִיָּהוּ אֶת-קוֹל רַגְלֶיהָ בָּאָה בַּפֶּתַח וַיֹּאמֶר בָּאִי
אִשָּׁת יִרְבֵּעַם לָמָּה זֶה אַתְּ מַתְנַכְרָה

Appena Achia sentì il rumore dei piedi di lei che arrivava alla porta, disse: "Entra, moglie di Geroboamo. Perché (**tu**) ti fingi un'altra? Io sono stato incaricato di annunciarti una dura notizia.

PERSONA	FORMA EBRAICA	TRADUZIONE
Terza singolare maschile	הוא  	Egli /lui (m)
terza singolare femminile	היא  	Ella/lei (f)

Dt 1,38 יהושע בן-נון העמד לפניך הוא יבא שמה
 אתו חזק כי-הוא ינחלנה את-ישראל

*(Giosuè, figlio di Nun, che è al tuo servizio, lui vi entrerà.
 Incoraggialo, perché egli metterà Israele in possesso della terra)*

Rut 1,3 וַיָּמָת אֱלִימֶלֶךְ אִישׁ נַעֲמִי וַתָּשָׂאָר הָיָא וּשְׁנֵי בָנֶיהָ

(Poi Elimelech, marito di Noemi, morì ed ella restò con i suoi due figli)

וַיֹּאקֶחַ אֶת-רָאשֵׁי שְׁבָטֵיכֶם אַנְשִׁים חֲכָמִים וַיִּדְעִים וַאֲתָנָן אֹתָם
 רָאשִׁים עָלֵיכֶם שָׂרֵי אֲלָפִים וְשָׂרֵי מֵאוֹת וְשָׂרֵי חֲמִשִּׁים וְשָׂרֵי עֶשְׂרֵת
 וְשֹׁטְרִים לְשְׁבָטֵיכֶם: ¹⁶ וַיֹּאצְנֶה אֶת-שְׁבָטֵיכֶם בָּעֵת הַהוּא לֵאמֹר
 שְׁמַע בֵּין-אֲחֵיכֶם וּשְׁפֹטֵתֶם צֶדֶק בֵּין-אִישׁ וּבֵין-אָחִיו וּבֵין גֵּרוֹ:
¹⁷ לֹא-תִכְדּוּ פָנִים בַּמִּשְׁפָּט כִּקְטֹן כַּגָּדֹל תִּשְׁמָעוּן לֹא תִגְדּוּ
 מִפְּנֵי-אִישׁ כִּי הַמִּשְׁפָּט לֵאלֹהִים הוּא וְהַדָּבָר אֲשֶׁר יִקְשֶׁה מִכֶּם
 תִּקְרְבוּן אֵלַי וּשְׁמָעֵתִיו: ¹⁸ וַיֹּאצְנֶה אֶתְכֶם בָּעֵת הַהוּא אֶת
 כָּל-הַדָּבָרִים אֲשֶׁר תַּעֲשׂוּן: ¹⁹ וַיִּנָּסַע מִחֶרֶב וּנְלָךְ אֶת כָּל-הַמִּדְבָּר
 הַגָּדוֹל וְהַנּוֹרָא הַהוּא אֲשֶׁר רָאִיתֶם דֶּרֶךְ הַר הָאֱמֹרִי כַּאֲשֶׁר צִוָּה
 יְהוָה אֱלֹהֵינוּ אֲתָנוּ וַנָּבֹא עַד קִדְשׁ בְּרִנֵּעַ:

2. Probabilmente hai avuto difficoltà con la traslitterazione della parola **הָהוּא** al v. 18. Si tratta di un caso particolare, per certi versi simile a quello del nome di Dio di cui abbiamo parlato a p. 187, perché i masoreti volevano che la parola non fosse letta come è scritta, ma in un altro modo. Prova a guardare soltanto il testo consonantico (cioè la parola come appariva nei manoscritti prima dell'intervento dei masoreti): **הוּא**; in base a quanto hai studiato potresti riconoscere e analizzare la parola come art. (ה) + dimostrativo m. sg. (הוּא). Ma i masoreti non hanno vocalizzato **הָהוּא** (come fanno di solito per tale forma) perché non volevano che si leggesse *hahû*! Infatti poiché il dimostrativo è usato come aggettivo per un vocabolo f., la grammatica richiede una forma f. e non m.; quindi i masoreti volevano che si leggesse al f., cioè *hahî* (**הָהִיא** = art. + dimostrativo f. sg.). Come fanno i masoreti a far capire che si deve leggere *hahî*? Prendono i segni vocalici di **הָהִיא** (*pataḥ* e *hireq*) e li scrivono sotto le consonanti presenti nel testo (**הָהוּא**) ottenendo così la forma **הָהוּא**, che non va però letta *hahiw*, ma appunto, *hahî* (cioè come se fosse **הָהִיא**). Vedi anche le spiegazioni nell'Appendice del *Corso*, p. 253.

INTERMEZZO: I PRONOMI INTERROGATIVI

(p. 15-16)

Chi? (persone)		Che cosa? (cose)	
מִי	<i>mî</i>	מָה	<i>mah</i>
		מָה	<i>mâ</i>
		מָה	<i>meh</i>

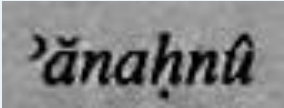
Dt 6,20 כִּי־יִשְׁאַלְךָ בִּנְךָ מָחָר לֵאמֹר
מָה הָעֵדוּת וְהַחֻקִּים וְהַמִּשְׁפָּטִים
אֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה אֱלֹהֵינוּ אֲתָכֶם

(Quando in avvenire tuo figlio ti domanderà:

*«Che cosa sono queste istruzioni, queste leggi e queste norme
che vi ha ordinato il Signore nostro Dio?»)*

1Re 3,9 וְנָתַתָּ לְעַבְדְּךָ לֵב שֹׁמֵעַ לְשֹׁפֵט אֶת־עַמְּךָ
לְהַבִּין בֵּין־טוֹב לָרָע כִּי מִי יוּכַל לְשֹׁפֵט
אֶת־עַמְּךָ הַכָּבֵד הַזֶּה

*(Concedi dunque al tuo servo un cuore che sappia giudicare il tuo popolo,
in modo da distinguere il bene dal male; altrimenti chi potrà mai governare
questo tuo popolo così numeroso?)*

PERSONA	FORMA EBRAICA	TRADUZIONE
Prima persona singolare maschile/femminile	 	Noi (masc. Femm.)

Dt 1,28 אָנָּה אֲנַחְנוּ עָלִים אֶחָיו הַמָּסוּ אֶת-לְבָבֵנוּ
לֵאמֹר עַם גָּדוֹל וָרָם מִמֶּנּוּ

(Dove dobbiamo salire noi? I nostri fratelli ci hanno scoraggiato dicendo: «È un popolo più grande e più alto di noi»)

PERSONA	FORMA EBRAICA		TRADUZIONE
Seconda persona plurale maschile			Voi (maschile)
Seconda persona plurale femminile			Voi (femminile)
	Oppure:		

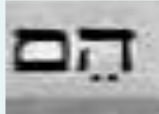
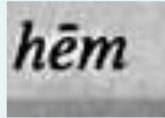
Dt 2,4 וְאַתְּ-הָעַם צוֹ לֵאמֹר אַתֶּם עֲבָרִים בְּגִבּוֹל אֶחֱיָכֶם
בְּנֵי-עִשׂוֹ הַיֹּשְׁבִים בְּשֵׁעִיר

*(Ordina al popolo: Voi state per attraversare il territorio dei vostri fratelli,
i figli di Esaù, che abitano in Seir)*

Gen 31,6

וְאַתְּנָה יָדַעְתִּין כִּי בְּכָל-כֹּחִי עָבַדְתִּי אֶת-אֲבִיכֶן

Sapete voi stesse che ho servito vostro padre con tutte le mie forze

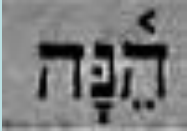
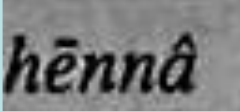
PERSONA	FORMA EBRAICA	TRADUZIONE
terza persona plurale maschile	  Oppure:  	Loro/essi (maschile)

Dt 1,39 וְטַפְכֶּם אֲשֶׁר אָמַרְתֶּם לְבִז יִהְיֶה
וּבְנֵיכֶם אֲשֶׁר לֹא־יָדְעוּ הַיּוֹם טוֹב וָרָע
הֵמָּה יָבֹאוּ שָׁמָּה

*(I vostri bambini, dei quali avete detto che sarebbero divenuti una preda,
i vostri figli, che oggi non distinguono il bene dal male,
essi vi entreranno)*

Dt 2,11 רֶפָּאִים יִחַשְׁבוּ אֶף־הֵם כְּעֲנָקִים
וְהַמּוֹאבִּים יִקְרְאוּ לָהֶם עִמִּים

*(Anch'essi, come gli Anakiti, erano considerati Refaim;
ma i Moabiti li chiamarono Emim)*

PERSONA	FORMA EBRAICA	TRADUZIONE
Terza persona plurale femminile	 	Loro/essi (femminile)

Gen 6,2

וַיֵּרְאוּ בְנֵי-הָאֱלֹהִים אֶת-בָּנוֹת הָאָדָם כִּי טֹבֹת הֵנָּה וַיִּקְחוּ
 לָהֶם נָשִׁים מִכָּל אֲשֶׁר בָּחָרוּ

i figli di Dio videro che le figlie degli uomini (esse) erano belle e ne presero per mogli a loro scelta.

persona	forma ebraica	traduzione
1 sg.	אֲנִי 'ānōkî opp. אֲנִי 'ănî	io
2 m. sg.	אַתָּה 'attâ	tu
2 f. sg.	אַתְּ 'att ^s	tu
3 m. sg.	הוא hû'	egli, lui
3 f. s.	היא hî'	ella, lei
1 pl.	אֲנַחְנוּ 'ănahnu	noi
2 m. pl	אַתֶּם 'attem	voi
2 f. pl.	אַתֶּנָּה 'attēnâ opp. אַתֶּן 'attēn	voi
3 m. pl.	הֵמָּה hēmmâ opp. הֵם hēm	essi, loro
3 f. pl.	הֵנָּה hēnnâ	esse, loro